



Area Organizzazione
Via Sant'Andrea delle Fratte, 16 - 00187 Roma
Tel 06695321 - fax 69532361

www.partitodemocratico.it

Istruzioni per le riunioni dei circoli e delle convenzioni provinciali

RIUNIONI DEI CIRCOLI E LORO SVOLGIMENTO

1. Le riunioni di Circolo devono svolgersi dal 7 al 17 Novembre 2013 (art. 4 comma 1 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale). Il calendario delle riunioni di Circolo deve essere comunicato alla Commissione nazionale per il congresso a cura della Commissione provinciale. Il dipartimento Organizzazione nazionale è incaricato dell'aggiornamento del calendario, dell'integrazione del tesseramento effettuato durante lo svolgimento delle riunioni, dei risultati delle votazioni e della comunicazione alla Commissione Nazionale per il congresso.

2. La convocazione della riunione deve essere comunicata a tutti gli iscritti al Circolo prima del suo svolgimento (art.4, comma 9 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale). Devono essere indicati: giorno ed orario di svolgimento, il programma dei lavori e l'orario di inizio e fine delle votazioni che dovranno avere una durata (art. 4, comma 9 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale) non inferiore ad un'ora e non superiore a sei ore consecutive, da collocare preferibilmente in orario non lavorativo (dopo le ore 18,00) o nel fine settimana.

3. Alle Riunioni di circolo in base all'art. 4, comma 2 e 3 del Regolamento partecipano:

con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo (territoriale e di ambiente) tutti coloro regolarmente iscritti fino al termine delle operazioni di voto. Possono invece essere eletti negli organismi dirigenti o di garanzia, nonché essere delegati ad una Convenzione di livello superiore, tutti gli iscritti al partito regolarmente registrati(*)

entro il 27 settembre 2013, data di approvazione, da parte della Direzione Nazionale, del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale. Gli iscritti on line, regolarmente registrati(*), hanno diritto di partecipare con diritto di parola e di elettorato attivo e passivo alle riunioni dei Circoli territoriali o di ambiente da essi indicati all'atto dell'iscrizione come sede di esercizio dei propri diritti, ai sensi dell'art. 14, comma 2. dello Statuto. Ai nuovi iscritti, ivi compresi quelli registrati on-line o con PD live nell'anagrafe degli iscritti dopo la data del 27 settembre 2013, a norma dell'art. 4, comma 2 del Regolamento, è riservato il diritto di elettorato attivo e la possibilità di essere eletti nei comitati direttivi, nonché essere delegati ad organismi di livello superiore. Non possono, invece, accedere a cariche monocratiche interne del PD, salvo coloro che si sono iscritti nei circoli costituiti nel 2013, previa verifica delle Commissioni territorialmente competenti.

(*) Si intende tutti coloro che hanno regolarmente pagato la quota di iscrizione

4. Le riunioni di Circolo sono aperte anche alla partecipazione di elettori e simpatizzanti che, su decisione della Presidenza, possono prendere la parola (art. 4, comma 7 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale).

5. La riunione è aperta dal Segretario del circolo che propone la costituzione di una Presidenza. La proposta viene messa ai voti. La Presidenza regola tutti i momenti della riunione stessa, ne garantisce il regolare svolgimento e procede anche alla nomina dei componenti del seggio/dei seggi per le votazioni. La Presidenza è integrata da un membro della Commissione provinciale o da un suo delegato (anche esterno alla stessa), che assiste ai lavori con funzioni di garanzia, e dai rappresentanti di ciascun candidato (delibera 28 della Commissione Nazionale). Come previsto nella delibera n. 29 della commissione

nazionale, ciascun Coordinamento provinciale deve nominare un garante del congresso di circolo, il quale farà parte della presidenza del congresso unitamente al segretario uscente di quel circolo e al quale, a norma dell'art. 13 comma 6, il segretario uscente o un suo delegato deve consegnare gli elenchi completi dei propri iscritti in regola con il pagamento della quota tessera. Compito del garante è stilare l'elenco dei nuovi iscritti registratisi fino al termine delle operazioni di voto completo di nome, cognome, indirizzo, data di nascita. L'anagrafe così composta, che deve consentire l'identificazione dell'iscritto, firmata dal garante e dal segretario, deve essere immediatamente trasmessa e consegnata alla Commissione provinciale per il congresso, unitamente alla somma derivante dai versamenti delle quote tessera acquisite durante il congresso, così come quelle effettuate in tutti gli appuntamenti elettorali fino all'8 dicembre 2013, compreso. Le tessere di cui non risulti versato il relativo pagamento sono considerate nulle.

6. In apertura dei lavori, per l'illustrazione delle linee politico-programmatiche, viene data la parola ai rappresentanti dei candidati secondo l'ordine di sorteggio effettuato dalla Commissione nazionale (art. 3, comma 4) : Cuperlo - Renzi - Pittella - Civati. Tempo limite di intervento in 15 minuti. In assenza del rappresentante del candidato, il garante della riunione è tenuto a leggere un breve testo, di due cartelle, inviato a cura del candidato.
7. La Presidenza, sempre all'inizio dei lavori, stabilisce tempi e modalità per la presentazione delle liste dei Delegati alla Convenzione provinciale. Ogni lista, nella composizione, deve rispettare il principio di alternanza di genere. Possono essere delegati anche iscritti appartenenti ad altri Circoli della stessa Provincia. La Commissione provinciale comunica ad ogni Circolo il numero dei delegati da

eleggere, sulla base dei criteri definiti dalla Commissione nazionale (art. 5, comma 7 e 10 del Regolamento).

8. Può essere presentata una sola lista di delegati collegata allo stesso candidato alla Segreteria nazionale, purché accettata dal rappresentante del candidato fornito di relativa delega. La candidatura a delegato si può presentare in un solo circolo
 9. Il modello di scheda da utilizzare nelle votazioni dei Circoli è definito dalla commissione nazionale ed è riportato in allegato al presente Vademecum.
 10. Al termine dell'orario delle operazioni di voto, la Presidenza e i componenti del seggio procedono allo spoglio delle schede. Lo scrutinio è pubblico.
 11. Ogni Circolo dovrà redigere due copie del verbale, una da conservare agli atti ed una da inviare immediatamente alla Commissione provinciale/territoriale, unitamente agli altri modelli di registrazione dei risultati. Il Circolo deve altresì trasmettere copia del Verbale integrativo con la registrazione dei nuovi iscritti e relativi allegati, ivi comprese le somme derivanti dalle nuove tessere. Come previsto dalla Delibera n. 29 della Commissione Nazionale per il congresso, le tessere di cui non risulti versato il relativo pagamento sono da considerarsi nulle. Le copie devono essere firmate dal Presidente designato, dal Segretario del Circolo, dai componenti del seggio elettorale e dagli eventuali rappresentanti delle liste o delle candidature nazionali.
- Entro le ore 18,00 di ogni lunedì le Commissioni Provinciali/

Territoriali, sono tenute a trasmettere alla Commissione nazionale e alle Commissioni regionali per il Congresso il quadro dei risultati delle Riunioni di circolo che si sono svolte nella settimana precedente, unitamente ad un file excel dei medesimi risultati, corredati dall'integrazione del tesseramento effettuato durante le stesse riunioni. La Commissione provinciale, a conclusione di tutte le Riunioni di circolo, deve inviare un verbale certificato definitivo dei risultati dell'intera Provincia alla Commissione Nazionale e Regionale per il Congresso.

LAVORI DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE

La Commissione provinciale, integrata da un Rappresentante di ciascun candidato (delibera 28 della Commissione nazionale), deve informare tutti i Circoli di propria competenza sul numero dei Delegati da eleggere e fornire gli elenchi dei iscritti anche on-line; al termine delle riunioni di Circoli procede ai successivi adempimenti previsti dal Regolamento.

1. La Commissione Provinciale acquisisce tutti i verbali delle Riunioni di Circolo e sulla base dei risultati conseguiti dalla lista collegata a ciascun candidato alla Segreteria nazionale procede all'assegnazione dei seggi spettanti alle liste stesse. A tal fine utilizza il metodo del quoziente naturale e dei più alti resti, come stabilito dall'art. 5, comma 8 e 10 del Regolamento, in ragione della media degli iscritti degli ultimi due anni, ovvero 2011 e 2012.
2. Il numero dei delegati da assegnare alla lista collegata a ciascun candidato a Segretario nazionale è ottenuto dividendo il complesso dei voti da essa riportati per il quoziente naturale, ovvero il totale dei voti validi divisi per il numero dei delegati da eleggere, ed

assegnando i seggi eventualmente così non assegnati alle liste con i maggiori resti.

3. La Commissione provinciale procede quindi alla distribuzione fra i singoli Circoli dei seggi così assegnati alle varie Liste. A tal fine procede in primo luogo alla assegnazione dei seggi in ogni Circolo, attribuendo a ciascuna lista di Circolo tanti seggi quanti quozienti naturali di circolo interi essa abbia conseguito in quel Circolo. Il quoziente di Circolo è dato dalla divisione tra la somma dei voti validamente espressi nel Circolo e il numero di seggi da assegnare nel Circolo stesso.

L'ASSEMBLEA DELLE CONVENZIONI PROVINCIALI

Le Convenzioni provinciali sono costituite dall'insieme dei delegati eletti dalle riunioni di Circolo. Le Convenzioni devono svolgersi entro il 20 novembre 2013 (art. 1, comma 2 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale). La convocazione della Convenzione provinciale (art. 5, comma 6 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale) deve essere comunicata a tutti i delegati prima del suo svolgimento e deve contenere il giorno e l'orario di inizio della seduta, il programma dei lavori e l'orario di inizio e di chiusura delle votazioni.

1. In apertura della Convenzione provinciale, su proposta del Segretario provinciale, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei

lavori, e nella quale deve essere presente almeno un rappresentante per ciascuna candidatura.

2. Può fare, inoltre, parte della Presidenza un membro o un delegato della Commissione nazionale il quale assiste alla riunione con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.
3. In apertura della Convenzione provinciale vengono presentate le linee politiche collegate-programmatiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione.
4. Le modalità e i tempi di svolgimento delle Convenzioni provinciali devono garantire la più ampia possibilità di intervento ai delegati.
5. Nel corso dello svolgimento della Convenzione provinciale, ed entro un termine fissato dalla Presidenza, vengono presentate le liste dei delegati alla Convenzione nazionale, collegate alle candidature alla Segreteria Nazionale.
6. Il numero dei delegati da eleggere in ciascuna Convenzione provinciale è stabilito preventivamente dalla Commissione Nazionale.
7. Il numero dei delegati spettante ad ogni lista collegata a ciascun candidato Segretario è assegnato proporzionalmente, in base al numero dei voti ottenuti nelle riunioni di Circolo, sulla base del metodo del quoziente naturale, cioè del totale dei voti diviso per il numero dei delegati da eleggere e dei migliori resti. I delegati sono

assegnati alle liste sulla base dei consensi ottenuti da ciascuna lista mediante il riparto proporzionale dei quozienti interi e dei più alti resti.

8. La lista dei delegati collegata a ciascun candidato deve rispettare, nella sua composizione, il principio dell'alternanza di genere. È consentito presentare una sola lista di delegati collegata allo stesso candidato alla Segreteria nazionale. Fermo restando il numero dei delegati assegnati ad ogni lista e il principio dell'alternanza di genere, i delegati vengono assegnati alla stessa lista sulla base del metodo del quoziente naturale (totale dei voti ottenuti diviso per il numero dei delegati da eleggere) e dei migliori resti.
9. Partecipano al voto per la scelta dei delegati di ciascuna lista alla Convenzione nazionale, solo i delegati alla Convenzione provinciale eletti nella Lista collegata allo stesso candidato a Segretario Nazionale. I seggi spettanti a ciascuna Lista sono assegnati ai candidati secondo l'ordine di presentazione nella stessa lista.
10. Ogni elettore può esprimere il proprio voto tracciando un unico segno solo sulla lista prescelta.
Non sono ammesse preferenze a pena di nullità del voto.

Note



**ELEZIONE DEL
SEGRETARIO
E DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE
DOMENICA 8 DICEMBRE 2013**

REGIONE _____

PROVINCIA _____

CIRCOLO _____

SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEI DELEGATI ALLA CONVENZIONE PROVINCIALE	
GIANNI CUPERLO	PIPO CIVATI
MATTEO RENZI	GIANNI PITTELLA

*Si può votare il candidato e/o la lista collegata
N.B. Non è ammesso voto disgiunto*

N.B. Nel riquadro bianco sotto il nome del candidato va aggiunta la denominazione della lista collegata.